

TIC 207 E
La verità nella crisi
il movimento sacerdotale di Fatima
[LH/Sept 13/11]

**[Padre Nicholas Gruner + 3 voci maschili + 1 voce femminile - Nadine McCartney
M1-Chris Ferrara, M2-Don Pennell, M3-Chris McCartney, F1-NMc]**

[Musica] [00:00:01]

F1-NMc: oggi, a “la verità nella crisi”.

FRG: Se vogliamo essere amati da Cristo, dovremmo accettare il ruolo privilegiato che Egli ha dato a Sua Madre su tutti noi, proprio per il fatto stesso d’essere suoi discepoli amorevoli; dovremmo tutti diventare suoi discepoli amorevoli e accettare il volere di Gesù secondo il quale Maria è la nostra Madre in Spirito.

M1-CF: Maria è giunta sulla terra e ha detto che le anime saranno salvate e che vi sarà la pace del mondo solo se la Russia sarà consacrata al cuore immacolato.

FRG: si.

M1-CF: quindi nostro Signore ci ha mandato un messaggio, nel quale ci dice che queste grazie eccezionali per la Chiesa e l'umanità intera, ci saranno concesse solo se onoreremo sua madre.

[fine della musica] [00:00:37]

M2-DP: salve, sono don Pennell, e benvenuti a “la verità nella crisi”. Oggi padre Nicholas Gruner ci parlerà del nuovo “ordine sacerdotale di Fatima”. Rimanete con noi per apprendere perché questa associazione è di importanza vitale per tutta l'umanità.

[Musica] [00:00:57]

M3-CMc: quando il Signore invia un profeta all'umanità, per darle un consiglio o un avvertimento, i sacerdoti hanno la responsabilità fondamentale di far conoscere quel consiglio e quell'avvertimento ai fedeli. I sacerdoti di oggi hanno la responsabilità di far conoscere il messaggio di Fatima e di promuoverne l'obbedienza; si tratta infatti di un consiglio e di un avvertimento di Dio alla chiesa e all'umanità della nostra epoca. I sacerdoti amministrano i sacramenti ai fedeli per dar loro la grazia santifica necessaria alla loro salvezza. È infatti chi predica il Vangelo colui che insegna la verità rivelata ai fedeli, una verità che devono seguire e conoscere per potersi salvare; in quest'epoca di travagli senza precedenti per la Chiesa ed il mondo, è necessario un movimento sacerdotale di Fatima; un movimento aperto ad ogni sacerdote cattolico, il cui scopo sia quello di portare un vero rinnovamento all'interno della Chiesa, attraverso il messaggio di Fatima, salvando così la chiesa ed il mondo intero da quel castigo contro il quale ci aveva messo in guardia il Cielo, per mezzo della madre di Dio.

[fine della musica] [00:01:56]

M2-DP: diamo il benvenuto a padre Nicholas Gruner e al suo ospite di oggi, Christopher Ferrara.

M1-CF: grazie, padre, per avermi permesso di intervistarla oggi in merito a questa sua nuova iniziativa, un'associazione denominata "movimento sacerdotale di Fatima." Vuole riassumerci brevemente in che cosa consiste questo movimento?

FRG: certamente. Come sa bene, Chris, la beata vergine Maria è apparsa Fatima e ha consegnato un messaggio per la Chiesa; come ci insegna San Tommaso, Dio invia i suoi profeti e i suoi messaggeri ad ogni generazione per ricordare ai fedeli ciò che devono fare per ottenere la salvezza delle proprie anime. Il profeta per eccellenza dei nostri tempi è la Madonna di Fatima, e quindi il suo messaggio è la profezia per i nostri tempi; sfortunatamente, le parole della Madonna- o meglio, quelle di suor Lucia - ci rivelano che la Beata Vergine è molto triste perché nessuno ha prestato attenzione al Suo messaggio.

M1-CF: questa però non è l'opinione solo di suor Lucia, di padre Gruner o di qualche sparuto gruppo integralista nord americano; lo stesso Giovanni Paolo II ha affermato che il messaggio di Fatima è così radicato nelle scritture e nella tradizione che esso impone un obbligo per la Chiesa; sono proprio le parole usate da Giovanni Paolo II.

FRG: sì, ma sfortunatamente, come dicevo pocanzi, suor Lucia ha affermato che la maggior parte delle persone non ha prestato sufficiente attenzione a questo messaggio; disse "né i buoni né i cattivi", e questo quasi cinquant'anni fa...

M1-CF: già.

FRG: ma è ancor più vero oggi di quanto non lo fosse nel '57. La risposta alla sua domanda è quindi molto semplice: abbiamo bisogno di sacerdoti che promuovano il messaggio di Fatima; io lo faccio, e potrei farlo meglio, ma anche se lo facessi in modo perfetto, sinceramente non penso che potrei fare abbastanza, da solo.

M1-CF: Il concetto che mi ha descritto durante la pre-intervista è molto interessante; per i telespettatori, lei mi ha detto: "sono solo un sacerdote, ma credo di essere stato in grado di fare un buon lavoro, per Fatima; immaginiamoci se vi fossero un centinaio di sacerdoti, ciascuno con il suo piccolo apostolato di Fatima... Quale impatto avrebbero sulla chiesa?" Penso che sarebbe un'ottima idea. Se poi dobbiamo parlare dei documenti del Vaticano secondo (e negli ultimi quarant'anni non si è parlato d'altro...), in quei documenti si sancisce il diritto dei cattolici di comunicare l'uno con l'altro; se vi fossero un centinaio di sacerdoti che fanno quel che fa lei, la consacrazione della Russia avrebbe luogo in pochi mesi, non crede?

FRG: Beh, effettivamente, se vi fosse un centinaio di sacerdoti... fino ad oggi abbiamo avuto successo, per grazia divina, e sicuramente grazie all'aiuto e al sostegno dei nostri sostenitori siamo riusciti a raccogliere milioni e milioni di rosari; ma se un sacerdote, da solo, riuscisse ad ottenere, diciamo 1 milione di rosari, avremo 100 milioni di rosari recitati per questa intenzione! Avrebbe un impatto eccezionale per la consacrazione, per non parlare di quanti opuscoli e brochure informativi si potrebbero distribuire! Noi facciamo quel che possiamo, abbiamo tradotto il nostro materiale in varie lingue, ma ce ne sono centinaia, se non migliaia, in tutto il mondo; noi abbiamo tradotto i nostri documenti nelle sei lingue principali, soprattutto quelle europee, ma vi sono molti luoghi in cui queste lingue non vengono lette parlate.

M1-CF: penso che ci abbia ormai fornito dei principi base: qui non si tratta solo di dire andate e predicare Fatima, e arrivederci...

FRG: esatto.

M1-CF: lei ha delle proposte concrete in mente; se non erro esistono cinque principi, il primo dei quali si riferisce alla conoscenza, alla diffusione, e alla difesa dei dogmi della fede. Che cos'ha a che fare tutto ciò con Fatima?

FRG: la difesa dei dogmi è fondamentale nel messaggio di Fatima; ricordiamoci l'inizio del terzo segreto, le parole della Madonna sono: “in Portogallo si conserverà sempre il dogma della fede”, implicando ovviamente che in altre parti del mondo, se non in tutte, il dogma della fede non si conserverà. La Madonna ci sta dicendo che è importante che si conservi il dogma della fede. Perché è così importante? Perché nostro Signore ci ha detto: “quando il figlio dell'uomo giungerà alla fine dei tempi, troverà fede sulla terra?” I dogmi sono ciò che racchiudono gli insegnamenti di Cristo, con un linguaggio ben preciso e una terminologia dogmatica; non vi possono essere fraintendimenti sul significato di un dogma, è un punto molto importante che alcuni, specialmente oggi, tendono a non considerare; lei è un avvocato, Chris, e sa bene che quando deve stilare un contratto bisogna usare un linguaggio ben preciso, in modo che tutte le parti sappiano bene su cosa stanno concordando e cosa stanno firmando. Ebbene, la stessa cosa accade con la teologia dogmatica: essa sostanzialmente prende i termini e i concetti che si trovano nelle sacre scritture e li mette insieme in formule che forniscono un significato univoco a quei concetti.

M1-CF: si tratta di un principio cattolico tradizionale: “questo è vero... quest'altro è falso”, un concetto che la gente sembra aver dimenticato negli ultimi quarant'anni

FRG: sì, è un'idea decisamente cattolica, credo che...

M1-CF: ovviamente stiamo usando del sarcasmo.

FRG: certo, ma non è soltanto un concetto cattolico: tutti abbiamo a che fare con questo principio, ogni giorno della nostra vita. Quando ci svegliamo la mattina e chiediamo il caffè, non abbiamo chiesto un tè o delle uova, abbiamo chiesto un caffè, sappiamo bene quel che abbiamo chiesto; non abbiamo chiesto un toast o un tramezzino, forse abbiamo chiesto entrambi, ma comunque il principio è che se possiamo essere così precisi per cose così futili, che accadono in continuazione durante le nostre giornate, a maggior ragione dobbiamo farlo nell'aspetto più importante delle nostre vite, e cioè quando ci relazioniamo a Dio. Se possiamo essere così precisi nelle nostre relazioni interpersonali, possiamo e dobbiamo certamente esserlo quando parliamo con Dio e in tutte le cose che lo riguardano.

M1-CF: quindi, dottrina e dogmi sono fondamentali per il messaggio di Fatima, perché la Madonna è giunta per avvertirci proprio di un attacco contro il dogma

FRG: è così.

M1-CF: e questo ci porta al secondo principio di cui mi ha parlato durante la pre-intervista. Lei ha detto che è fondamentale che i sacerdoti che partecipano a questo movimento di Fatima, un movimento informale ma pur tuttavia sempre un movimento, debbano promuovere costantemente l'insegnamento del magistero ordinario della Chiesa di tutti i secoli su Maria, e cioè che la Beata Vergine è la mediatrice di tutte le grazie. Può spiegarci questo concetto?

FRG: certamente: la dottrina di Maria mediatrice di tutte le grazie esiste, ma molti sacerdoti e soprattutto molti laici non sanno che si tratta di un dogma, perché non è stato definito formalmente; ora, esistono due modi per dichiarare un dogma infallibile: il primo è attraverso una definizione solenne di un Papa, una definizione cosiddetta ex-cathedra; e questa dottrina non è stata insegnata in questo modo; tuttavia, il Concilio Vaticano Primo del 1870 afferma che esistono dogmi insegnati infallibilmente dal magistero ordinario e universale della Chiesa, cioè quel che la Chiesa ha sempre insegnato, ovunque e in tutte le epoche; secondo le parole di Papa Leone XIII, tutte le grazie ci arrivano da Dio padre, per mezzo della sacra umanità di Gesù Cristo, attraverso le mani della beata vergine Maria, fino a noi, per mezzo della Chiesa Cattolica.

M1-CF: parecchi cattolici hanno difficoltà ad accettare che le grazie del Signore ci provengano attraverso Maria, in quanto mediatrice.

FRG: dovrebbero riflettere per un momento sull'intero progetto di salvezza dell'umanità: è ovvio che esso proviene da Gesù Cristo, ma è stato affidato inizialmente alla Beata vergine; da un punto di vista ontologico, perché Cristo potesse salvarci egli ha dovuto versare il suo sangue, come scritto nei Vangeli, pertanto non v'è salvezza e non vi può essere redenzione dal peccato senza il sangue di Gesù Cristo, se non erro è scritto nella lettera agli ebrei; Cristo ci ha salvato versando il suo sangue sulla croce, ma da dove proveniva il suo sangue? Lui aveva il sangue perché si era fatto uomo, in quanto Dio non avrebbe mai potuto versare neanche una goccia del proprio sangue; per questo motivo la Seconda Persona della Santissima Trinità si è fatto uomo. Ma come? Perché l'arcangelo Gabriele chiese il permesso alla beata vergine, le chiese se voleva diventare Sua madre.

M1-CF: quindi Gesù è letteralmente dello stesso sangue della vergine Maria.

FRG: certo...

M1-CF: era suo sangue e sua carne.

FRG: ovviamente, Gesù facendosi uomo si è fatto carne di Adamo; come sappiamo, Adamo ed Eva sono il padre e la madre dell'umanità, nella carne. Diventando figlio di Maria, Gesù è diventato quindi anche figlio di Adamo, colui che aveva commesso il peccato originale; la redenzione, pertanto, poteva avvenire solamente grazie ad un figlio di Adamo; a causa del nostro libero arbitrio, Dio stesso non avrebbe potuto farsi uomo se la Beata Vergine non avesse detto "sì"!

M1-CF: quindi, per comprendere meglio, la beata vergine...

FRG: la beata vergine Maria doveva acconsentire, perché Cristo potesse farsi uomo; il seme della salvezza dell'umanità fu affidato interamente alla volontà di Maria, la quale accettò..

M1-CF: un modo per riassumere questo concetto e che Cristo è giunto tra noi solo Grazia a Maria.

FRG: Sì

M1-CF: per volere divino

FRG: sì.

M1-CF: quindi non v'è alcun motivo per dubitare che Cristo, una volta sceso in Cielo, invii lo spirito Santo sulla Chiesa e su di noi, e tutte le grazie che nostro Signore ci concede, anche attraverso Maria!

FRG: Le grazie..

M1-CF: è assolutamente coerente e giusto...

FRG: sì.

M1-CF: perché è una scelta di Dio.

FRG: Vede Chris, è solo la grazia di Dio, che Gesù ha vinto per noi, specialmente grazie al Suo sacrificio sulla Croce, è soltanto grazie a Gesù che possiamo ottenere questa grazia, ma è solo attraverso Maria che possiamo arrivare a Gesù, ed è stato grazie a Maria se Gesù ha potuto vincere questa grazia per tutti noi!

M1-CF: Se qualcuno si chiedesse come funziona questo meccanismo, come risponderebbe? Maria non è certo una specie di macchina dalla quale escono fuori fisicamente le grazie! Come funziona questa Sua mediazione? Come si esplica?

FRG: Innanzitutto, Nostro Signore, mentre si trovava sulla croce, disse all'apostolo Giovanni "Ecco tua Madre". Quelle parole le disse al suo discepolo più amato, Giovanni appunto, ma non erano rivolte solo a lui, erano rivolte a tutta l'umanità. Ma a maggior ragione, se vogliamo essere amati da Cristo, dovremmo accettare il ruolo privilegiato che Cristo ha dato a Sua Madre Maria su tutti noi, proprio per il fatto stesso d'essere suoi discepoli amorevoli; dovremmo tutti diventare suoi discepoli amorevoli e accettare il volere di Gesù secondo il quale Maria è la nostra Madre in Spirito. Il Concilio Vaticano Secondo afferma che Maria è la nostra madre, perché ella ci genera nella vita di grazia santifica; la parola latina usata è *generavit*, un termine che non è stato usato a caso, proviene da Giovanni, Capitolo 3, laddove l'evangelista afferma: "se uno non nasce da acqua e da Spirito, non può entrare nel regno di Dio." Un uomo rinasce grazie al battesimo che riceve dal sacerdote; rinasce quindi con l'acqua e il Santo Spirito. In quello stesso momento, Maria lo fa rinascere in una vita di grazia santifica. È un po' complicato a spiegarsi, potremmo passare tutta la puntata soltanto a spiegare questo concetto teologico...

M1-CF: Sì, vediamola così, allora: la gente cerca sempre di avere qualcuno che preghi per loro.

FRG: Certo.

M1-CF: E chi può pregare meglio per noi, se non la Madre di Dio?

FRG: Esatto.

M1-CF: Persino Lutero si riferiva a Maria come la Madre di Dio.

FRG: sì.

M1-CF: In senso letterale, perché Maria è la Madre di Dio..

FRG: Certo, è stato definito...

M1-CF: come ho detto è la natura umana, e...

FRG: è stato il Concilio di Efeso, nel 431, a definire infallibilmente che Maria è veramente la Madre di Dio.

M1-CF: e questo ci riporta al messaggio di Fatima; mi pare di capire che la mediazione di Maria sia parte integrante del messaggio di Fatima, non è così? Perché Maria è giunta sulla terra e ha detto che le anime saranno salvate e che vi sarà la pace del mondo solo se la Russia sarà consacrata al cuore immacolato.

FRG: sì.

M1-CF: quindi nostro Signore ci ha mandato un messaggio, nel quale ci dice che queste grazie eccezionali per la Chiesa e l'umanità intera, ci saranno concesse solo se onoreremo sua madre; penso che faccia parte del concetto di corredenzione di cui ci ha appena parlato; ma torniamo al movimento sacerdotale di Fatima e al suo terzo principio, cioè i metodi concreti con cui possiamo trasmettere il messaggio; quel che dice e che tutti i sacerdoti dovrebbero promuovere, il più possibile, ogni aspetto del messaggio di Fatima, non solo la parte più squisitamente devozionale, ma anche e soprattutto gli errori e gli avvertimenti contro cui ci mette in guardia, nonché le profezie e le promesse che contiene. Che cosa può fare, un sacerdote, in concreto?

FRG: Ecco, innanzitutto..

M1-CF: Stiamo parlando di milioni di euro di costi?

FRG: No, certo che no.

M1-CF: Bisogna dirigere un apostolato della Madonna per riuscirci? O cos'altro?

FRG: partiamo innanzitutto dal ruolo del sacerdote: un sacerdote deve insegnare agli uomini tutto ciò che riguarda il Signore; se non erro fu San Paolo a definirli una specie di ambasciatori di Dio presso l'umanità; qual è quindi lo scopo di un sacerdote? Salvare anime. Per mezzo della provvidenza divina, ogni sacerdote interagisce con altri fedeli; anche nel caso di sacerdoti eremiti, e ce ne sono molto pochi oggi giorno, essi comunque spendono parte del proprio tempo pregando per i peccatori, anche se magari non incontrano nessuno; ma la maggioranza dei sacerdoti interagisce con le persone: vi sono oltre 400.000 sacerdoti cattolici in tutto il mondo, a fronte di oltre 1 miliardo di fedeli cattolici; vale a dire che la media si aggira su circa 2000, 2500 fedeli per ogni sacerdote.

M1-CF: Okay. Ma prendiamo un sacerdote che le fa questa obiezione: “sono solo un povero parroco, ho tutti questi doveri, dove lo trovo il tempo di condurre un apostolato di Fatima”? Come risponde ad una domanda del genere? Che può fare in concreto e nel quotidiano?

FRG: beh, per esempio, nel quotidiano tutti i sacerdoti possono incoraggiare i propri parrocchiani ad impegnarsi di più, a pregare più frequentemente il rosario; possono chiedere a qualche fedele di condurre il rosario prima della messa, non deve essere necessariamente lui a farlo, può autorizzare qualcun altro, qualcuno che magari viene tutti i giorni a messa e al quale può chiedere di condurre una decina o più del rosario, 15 minuti prima che cominci la messa. In questo modo il rosario può avere

inizio mentre il sacerdote si sta preparando per la messa, e terminare poco prima che inizi, senza alcun ritardo. Da questo punto di vista non è granché quello che deve fare, bastano appena cinque minuti.

M1-CF: ricordiamo che la Madonna di Fatima ha chiesto più volte di recitare il rosario...

FRG: tutti i giorni!

M1-CF: lo ha ricordato durante ogni sua apparizione a Fatima, giusto?

FRG: sì, ad ogni sua apparizione ripeté: “ recitate il rosario” oppure “ voglio che recitate il rosario tutti i giorni”, “voglio che si continui a recitare il rosario”. Ora, il sacerdote può coinvolgere 10 o 100 suoi parrocchiani che partecipano alla messa nella sua chiesa, ma può andare oltre e chiedere a qualcun altro di iniziare un gruppo di preghiera nella sua casa, dall'altra parte della città, magari.

M1-CF: i gruppi di preghiera sono riunioni di persone, spesso vicini tra loro...

FRG: sì.

M1-CF: che si riuniscono in una casa per recitare il rosario.

FRG: certo, ci vogliono solo 15 o 20 minuti, e poi tornate tornare a casa; non c'è niente di più facile. ...

M1-CF: e possono recitare il rosario, ad esempio, per ottenere la consacrazione della Russia, giusto?

FRG: certo.

M1-CF: e riguardo al sacerdote che ha un ministero sacramentale? Può celebrare le messe per la consacrazione della Russia e la rivelazione del terzo segreto?

FRG: certamente, se quel giorno il sacerdote non ha altri doveri o motivi particolari per celebrare una messa, può offrire la Messa per quelle intenzioni, a favore del trionfo della beata vergine, per la pace del mondo promessa dalla Madonna di Fatima. Nostro Signore disse a suor Lucia: “pregate molto per il Santo padre, perché egli lo farà (cioè consacrerà la Russia”. Può certamente pregare per il Santo padre, può offrire le sue preghiere e le sue intenzioni, nonché coinvolgere un gruppo di persone attorno a lui per fare altrettanto.

M1-CF: lei ha anche parlato di formare un sodalizio, cioè un gruppo parrocchiale dedicato alla diffusione del messaggio di Fatima...

FRG: e della sua obbedienza...

M1-CF: quindi, per concludere, anche perché stiamo per finire il tempo a nostra disposizione, come ci disse anche suor Lucia, non dobbiamo aspettare che il Papa o i vescovi ci ordinino qualcosa, in questo ambito, dobbiamo agire da soli, dobbiamo riformare le nostre vite e salvare noi stessi e le persone che sono sotto la nostra tutela.

FRG: Esatto, ma Suor Lucia non ha detto....

M1-CF: Non ha detto “non aspettate i sacerdoti...”

FRG: esatto.

M1-CF: I sacerdoti sono in prima linea in questa lotta.

FRG: sì.

M1-CF: E quindi, credo che il significato di questo movimento è che se non saranno i sacerdoti a farlo, se non saranno loro a spingere la leadership della Chiesa a compiere ciò che richiede il Messaggio di Fatima, chi mai lo farà?

FRG: Certo.

M1-CF: Se falliscono, tutto ciò non avverrà.

FRG: Assolutamente. Ormai sono passati più di 90 anni dalle apparizioni della Madonna di Fatima, e il tempo a nostra disposizione si sta esaurendo. Le condizioni in cui versano il mondo e la Chiesa stanno peggiorando. La Madonna disse che se le sue richieste fossero state esaudite, la Russia si sarebbe convertita e vi sarebbe stata la pace, altrimenti, intere nazioni sarebbero state annientate!

M1-CF: Quindi spetta ai sacerdoti, a questo punto.

FRG: sì.

M1-CF: come tra l'altro è sempre stato. Purtroppo il tempo è quasi scaduto, la ringrazio padre per aver parlato degli elementi fondamentali di quest'iniziativa, di cui potremmo andare avanti a parlare per ore.

FRG: Spero di poterne parlare di più, in futuro, magari in un altro programma, perché oggi abbiamo solo toccato alcuni punti superficiali, ma è comunque un buon inizio! Grazie a lei, Chris, per l'intervista e per le sue domande molto acute!

M1-CF: Grazie, Padre

M2-DP: Ascoltiamo adesso un commento di John Vennari sulla questione.

M4-JV: il movimento sacerdotale di Fatima, come avete appena ascoltato, è una nuova iniziativa lanciata dal centro di Fatima per creare una grande alleanza tra il clero cattolico di tutto il mondo sul messaggio di Fatima; lo scopo di questo programma è quello di incoraggiare i nostri spettatori a far partecipi di questo importante progetto i loro sacerdoti. Sotto un certo punto di vista questo movimento non è solo per sacerdoti, perché anche i laici possono parteciparvi, non solo come soci, ma soprattutto vivendo la propria vita secondo i cinque punti base del movimento di Fatima, che sono nell'ordine:

- 1) la totale adesione ai dogmi della fede, infallibilmente definiti dal magistero della Chiesa;
- 2) credere e predicare i costanti insegnamenti del magistero ordinario ed universale in merito al ruolo speciale della Madonna come mediatrice di tutte le grazie;
- 3) comprendere e promuovere il messaggio di Fatima nella sua integralità.
- 4) cercare di ottenere, con risolutezza, la vera consacrazione della Russia, grazie ad una consacrazione di quel paese con una cerimonia pubblica compiuta dal Papa e da tutti i vescovi del mondo, in obbedienza alla Madonna di Fatima e al suo figlio divino;

5) vivere il messaggio di Fatima nella nostra vita quotidiana, promuovendolo per mezzo della parola e dell'esempio.

Questi sono i cinque punti base del movimento sacerdotale di Fatima; anche noi laici possiamo seguire e vivere quotidianamente tutti questi punti; non solo dovremmo essere devoti alla Madonna di Fatima, per via delle sue richieste, ma anche per la meravigliosa ricompensa che Lei darà a tutti noi se le saremo stati fedeli

Vorrei parlarne adesso di un episodio molto edificante, narratoci da San Luigi di Montfort nel suo meraviglioso libro "I Segreti del Rosario". In questo episodio si narra la storia del re di Leon, in Spagna, non certo il miglior cattolico al mondo, ma neanche il peggiore, che tuttavia si era fissato a voler obbligare tutto il suo popolo a recitare il rosario; Alfonso, re di Léon e di Galizia, desiderando che i suoi domestici e i suoi cittadini onorassero la Vergine santa col Rosario, pensò bene di portare al fianco una grossa corona per incitarli con il suo esempio, senza ch'egli, tuttavia, si obbligasse a recitarlo; in tal modo, i fedeli che lo vedevano andare in giro si dicevano "ecco, il re recita il rosario, dovremmo farlo anche noi", e in questo modo indusse tutti i componenti della corte e i cittadini del suo regno a recitarlo devotamente, ma tutto ciò senza comunque mai farlo di persona. Un giorno, il re si ammalò e giunse in punto di morte. Quelli che gli stavano attorno lo credevano già morto, ed invece era semplicemente rapito in estasi e portato dalla Beata Vergine dinanzi al tribunale di Gesù Cristo, il tribunale dove sarebbe andato dopo la morte. Vide i demoni che l'accusavano di tutti i delitti che aveva commesso; il divin Giudice era già sul punto di condannarlo alla pena eterna, quando la Vergine intervenne presso il Figlio per intercedere in favore del re. Si prese allora una bilancia, si buttarono su un piatto tutti i peccati del re; la Madonna gettò sull'altro piatto il grosso Rosario che Alfonso aveva portato per onorarla, vi aggiunse i Rosari che, dietro il suo esempio, aveva fatto recitare. Tutto questo pesò più dei peccati; ed allora la Vergine gli disse guardandolo benignamente: "voglio darti un'altra possibilità. Saresti dovuto andare all'inferno, ma per ricompensarti del piccolo servizio che mi hai reso portando la corona del Rosario, ti ho ottenuto da mio Figlio di vivere ancora per alcuni anni, Impiegali bene e fai penitenza". Ritornato in sé il re esclamò: "O benedetto sia il Rosario della Vergine, grazie al quale sono sfuggito dalla dannazione eterna!". E dopo aver riacquisito la salute, raccontò la sua storia a chi gli stava attorno, ringraziando pubblicamente la Madonna per questa grazia meravigliosa; sin d'allora fu sempre devoto del Rosario, che recitò ogni giorno.

Abbiamo visto quindi che se siamo devoti alla Madonna, e siamo fedeli a ciò che ci ha chiesto obbedendo alle sue richieste, ella ci ricompenserà molto più di quanto meritino i nostri sforzi.

Sono John Vennari.

M2-DP: E ora, la conclusione del nostro programma, "alla Luce di Fatima", con Padre Nicholas Gruner.

[inizia la Musica] [00:21:58]

FRG: il movimento sacerdotale di Fatima è una risposta ai bisogni odierni della Chiesa [finisce la musica] [00:22:04].

Perché? Nella prima lettera ai Tessalonicesi, Capitolo 5, versetto 19, San Paolo ci dice le seguenti parole: "non spegnete lo spirito. Non disprezzate le profezie. Esaminate ogni cosa, tenete ciò che è buono." Il messaggio di Fatima è un messaggio profetico, è stato esaminato a lungo dalla Chiesa ed è stato trovato autentico; siamo quindi tutti tenuti a credergli, ma non soltanto in maniera passiva, perché questo messaggio ci è stato dato perché ne avevamo bisogno. San Tommaso d'Aquino disse che Dio

invia i suoi profeti ad ogni generazione, non per darci una nuova dottrina, ma per ricordare ai fedeli ciò che devono fare per salvare la propria anima.

Il messaggio profetico dei nostri tempi è sicuramente quello di Fatima. Papa Benedetto XVI, nel 90° anniversario di Fatima, ha detto che si tratta del messaggio profetico del 20° secolo; questo vuol dire che il messaggio profetico di Fatima è per i nostri tempi; tuttavia, la maggioranza delle persone non ne conosce neanche l'esistenza. Prima di morire, suor Lucia disse che la beata vergine Maria era molto triste perché nessuno prestava attenzione al suo messaggio, né i buoni né i cattivi. Se è purtroppo comprensibile che le persone cattive non prestino attenzione ad un messaggio divino, Lucia disse che la Madonna era triste perché anche i buoni non prestavano attenzione al suo messaggio; eppure, il messaggio di Fatima è ciò che salverà la Chiesa e il mondo intero; se il suo messaggio verrà ascoltato, infatti, sarà concesso al mondo un periodo di pace. Se il suo messaggio non verrà ubbidito, invece, varie nazioni saranno annientate, cioè spazzate via dalla faccia della terra, ed il mondo intero sarà ridotto in schiavitù. Queste, tuttavia, saranno solo le conseguenze temporali dovute alla disobbedienza nei confronti della Madonna di Fatima.

Quelle spirituali, infatti, saranno molto peggiori. Molte anime andranno all'inferno per tutta l'eternità, se non ascolteremo questo messaggio profetico, che è rivolto a noi tutti, ma che molti ancora non conoscono. Come fare a far conoscere alle persone il messaggio della Madonna? Se vi fossero più sacerdoti a parlarne, a riflettere, studiare e meditare sui suoi contenuti, predicandoli nelle loro chiese, allora molte più persone presterebbero attenzione a quel messaggio.

Come ho detto, si tratta di un messaggio che Dio ha dato per la nostra epoca, siamo obbligati ad obbedirgli. Alcuni criticano la nostra posizione perché ritengono che per noi il messaggero sia più importante persino del Papa; non è così, perché come abbiamo spiegato e com'è sempre stato insegnato dalla Chiesa, Dio invia i suoi profeti ad ogni generazione, ma non è il profeta ad essere importante, è il messaggio di Dio da lui trasmesso ad esserlo. Quando Dio ci dice cosa fare, dobbiamo obbedirgli; quando Dio ci dice di fare qualcosa, quando invia sua madre a dirci che dobbiamo recitare il rosario tutti i giorni, dobbiamo farlo; ma se queste cose non vengono ricordate ai fedeli, a poco a poco molti di loro se le dimenticheranno. Ecco perché abbiamo bisogno di sacerdoti che si uniscano al movimento sacerdotale di Fatima; farlo è semplice: bisogna promuovere il Santo Rosario ed il messaggio profetico di Fatima, un messaggio rivolto ad ognuno di noi.

Come disse Papa Giovanni Paolo II, infatti, “questo messaggio è indirizzato ad ogni essere umano”, ma come faranno a conoscerlo se i sacerdoti non ne parlano? E come faranno a promuoverlo i sacerdoti se sono loro i primi a non essere incoraggiati a farlo? Noi incoraggiamo ogni sacerdote cattolico ad unirsi al movimento sacerdotale di Fatima, al fine di conoscere maggiormente il messaggio di Fatima, apprendendo come promuoverlo e come rispondere alle domande che potrebbero giungere dai fedeli; diverse persone infatti sollevano obiezioni, e non è facile rispondere se non si ha avuto il tempo di approfondire l'argomento; ecco perché incoraggiamo i sacerdoti a scriverci e a farci delle domande, proprio per rispondere a tutti i quesiti su Fatima ai quali da soli non sarebbero in grado di rispondere.

Le apparizioni di Fatima, ed il messaggio della Madonna, sono un fatto vero. Esse spingono i fedeli ad abbracciare la devozione verso nostra Signora e suo figlio Gesù Cristo, soltanto grazie ai gesti materni della beata vergine, quei comportamenti materni che ebbe quando parlò con i tre fanciulli di Fatima; ma Fatima è molto più di una bella storia, è molto più di un incoraggiamento alla devozione Mariana, è un messaggio profetico di importanza mondiale.

È a rischio non solo l'esistenza di intere nazioni, ma la libertà stessa del mondo intero. Suor Lucia ci disse che la Russia sarà lo strumento di castigo scelto dal cielo per punire il mondo intero, a causa dei suoi peccati, se non avremo ottenuto prima d'allora la conversione di quella povera nazione. Ma l'unico modo per ottenere questa conversione è attraverso l'obbedienza alla Madonna di Fatima, e quindi attraverso la consacrazione della Russia. Per portare a compimento questa consacrazione, i sacerdoti devono avere un ruolo molto più rilevante di quello che hanno avuto finora; dobbiamo quindi incoraggiare quanti più parroci, quanti più sacerdoti possibile ad unirsi al movimento sacerdotale di Fatima.

Scriveteci per ottenere ulteriori informazioni, saremo lieti di rispondervi. Che Dio vi benedica e ricordatevi di recitare tutti i giorni il Santo Rosario!

M2-DP: Grazie per essere stati con noi.

M2-DP: Vi aspettiamo la settimana prossima per una nuova puntata di “La verità nella Crisi” .

F1-NMc: La Madonna di Fatima ha detto: “se le mie richieste verranno esaudite, la Russia si convertirà e vi sarà la pace. Se le mie richieste non verranno esaudite, la Russia diffonderà i suoi errori in tutto il mondo, causando guerre e persecuzioni contro la Chiesa. I buoni verranno martirizzati, il Santo Padre soffrirà molto e varie nazioni saranno annientate!”

Per ulteriori informazioni, chiamate il nostro Numero Verde: **800 984646** oppure visitate il nostro sito internet www.fatima.it.